



**P a r r o c c h i a
SAN PAOLO - RHO**



Il Granello

DOMENICA 26 MAGGIO 2019

FESTA PATRONALE: *la profezia di don Lorenzo Milani...*

Di ritorno dalla bellissima esperienza del Portogallo, insieme a un amico, sono partito per Barbiana, il paese di don Milani! Lo



“scopo” del viaggio era quello di ritirare la Mostra che trovate allestita in Chiesa. Avevo chiesto che mi fosse spedita tramite corriere ma i volontari della Fondazione hanno tanto insistito che andassi di persona. Sono partito! E sono contento di essere salito a Barbiana e di avere pregato sulla umile tomba di questo grande prete! Vedere per credere ... lassù, aggrappata alla montagna, la chiesa e la canonica che don Lorenzo aveva trasformato in una “scuola di vita” ... entrare nella povertà di quella casa e “sentire” la ricchezza spirituale e umana che ha reso unica l’esperienza di questo Prete e dei “suoi” ragazzi, è stato davvero emozionante. Nel nulla e nel luogo più impossibile, tutto è avvenuto! Nella Cappella del cimitero, dentro a un quadretto, c’è un fo-

glio di carta a quadretti con un messaggio: “Ringrazio il Signore per avermi dato un sacerdote come don Milani”.

Firmato: Francesco (il Papa).

In questo e nel prossimo numero del “Granello”, vi propongo come riflessione le parole pronunciate da Papa Francesco nella sua visita a Barbiana, avvenuta il 21 giugno 2017. Parole che ci aiutano e cogliere l’attualità del messaggio e dell’opera educativa di don Milani.

Cari fratelli e sorelle, sono venuto a Barbiana per rendere omaggio alla memoria di un sacerdote che ha testimoniato come nel dono di sé a Cristo si incontrano i fratelli nelle loro necessità e li si serve, perché sia difesa e promossa la loro dignità di persone, con la stessa donazione di sé che Gesù ci ha mostrato, fino alla croce.

1. Mi rallegro di incontrare qui coloro che furono a suo tempo allievi di don Lorenzo Milani, alcuni nella scuola popolare di San Donato a Calenzano, altri qui nella scuola di Barbiana. Voi siete i testimoni di come un prete abbia vissuto la sua missione, nei luoghi in cui la Chiesa lo ha chiamato, con piena fedeltà al Vangelo e proprio per questo con piena fedeltà a ciascuno di voi, che il Signore gli aveva affidato. E siete testimoni della sua passione educativa, del suo intento di risvegliare nelle persone l'umano per aprirle al divino. Di qui il suo dedicarsi completamente alla scuola, con una scelta che qui a Barbiana egli attuerà in maniera ancora più radicale. La scuola, per don Lorenzo, non era una cosa diversa rispetto alla sua missione di prete, ma il modo concreto con cui svolgere quella missione, dandole un fondamento solido e capace di innalzare fino al cielo. E quando la decisione del Vescovo lo condusse da Calenzano a qui, tra i ragazzi di Barbiana, capì subito che se il Signore aveva permesso quel distacco era per dargli dei nuovi figli da far crescere e da amare. Ridare ai poveri la parola, perché senza la parola non c'è dignità e quindi neanche libertà e giustizia: questo insegna don Milani. Ed è la parola che potrà aprire la strada alla piena cittadinanza nella società, mediante il lavoro, e alla piena appartenenza alla Chiesa, con una fede consapevole. Questo vale a suo modo anche per i nostri tempi, in cui solo possedere la parola può permettere di discernere tra i tanti e spesso confusi messaggi che ci piovono addosso, e di dare espressione alle istanze profonde del proprio cuore, come pure alle attese di giustizia di tanti fratelli e sorelle che aspettano giustizia. Di quella piena umanizzazione che rivendichiamo per ogni persona su questa terra, accanto al pane, alla casa, al lavoro, alla famiglia, fa parte anche il possesso della parola come strumento di libertà e di fraternità.

2. Sono qui anche alcuni ragazzi e giovani, che rappresentano per noi i tanti ragazzi e

giovani che oggi hanno bisogno di chi li accompagni nel cammino della loro crescita. So che voi, come tanti altri nel mondo, vivete in situazioni di marginalità, e che qualcuno vi sta accanto per non lasciarvi soli e indicarvi una strada di possibile riscatto, un futuro che si apra su orizzonti più positivi. Vorrei da qui ringraziare tutti gli educatori, quanti si pongono al servizio della crescita delle nuove generazioni, in particolare di coloro che si trovano in situazioni di disagio. La vostra è una missione piena di ostacoli ma anche di gioie. Ma soprattutto è una missione. Una missione di amore, perché non si può insegnare senza amare e senza la consapevolezza che ciò che si dona è solo un diritto che si riconosce, quello di imparare. E da insegnare ci sono tante cose, ma quella essenziale è la crescita di una coscienza libera, capace di confrontarsi con la realtà e di orientarsi in essa guidata dall'amore, dalla voglia di comprometersi con gli altri, di farsi carico delle loro fatiche e ferite, di rifuggire da ogni egoismo per servire il bene comune. Troviamo scritto in Lettera a una professoressa: "Ho imparato che il problema degli altri è eguale al mio. Sortirne tutti insieme è la politica. Sortirne da soli è l'avarizia". Questo è un appello alla responsabilità. Un appello che riguarda voi, cari giovani, ma prima di tutto noi, adulti, chiamati a vivere la libertà di coscienza in modo autentico, come ricerca del vero, del bello e del bene, pronti a pagare il prezzo che ciò comporta. E questo senza compromessi.

(continua settimana prossima)



IN SETTIMANA...

D. 26	Festa di Primavera a Stellanda
L. 27	ore 18.00 S. Rosario a S. Maria ore 21.00 S. Rosario via Fermi, 9 ore 21.00 S. Rosario cittadino all'Oratorio San Carlo
M. 28	ore 21.00 S. Rosario via Socrate, 5
M. 29	ore 18.00 S. Rosario a S. Maria ore 21.00 S. Rosario in via S. Carlo, 131
G. 30	ore 21.00 S. Rosario via S.G. Bosco, 2/4
V. 31	Festa della Visitazione della B.V.Maria. ore 18.00 S. Rosario a S. Maria ore 21.00 S. Rosario conclusivo in San Paolo – con fiaccolata
GIUGNO	
S. 01	ore 18.30: Anniversari di Matrimonio – ISCRIVERSI!
D. 02	ore 11.00 Mandato agli Animatori dell'Oratorio Estivo ore 15.30 Messa d'inizio Festa Patronale con gli Ammalati

MESSA D'INIZIO FESTA PATRONALE CON GLI ANZIANI E GLI AMMALATI: DOMENICA 02 GIUGNO – ORE 15.30

Invitiamo in modo particolare – insieme alla Comunità –
tutte le persone – ammalate e/o anziane –
che normalmente non riescono a venire in Chiesa;
per chi lo desidera sarà anche possibile ricevere

IL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI:

Chi lo può ricevere?

Certamente gli ammalati (di ogni età!); ma anche gli anziani che sentono il bisogno di avere uno speciale conforto spirituale per essere sostenuti nelle fatiche dell'età ...

DALLE ORE 14.45 SARANNO DISPONIBILI DUE SACERDOTI
PER LE CONFESSIONI.

VERSO LA FESTA PATRONALE...

SOTTOSCRIZIONE A PREMI: **I BLOCCHETTI SONO DISPONIBILI IN SEGRETERIA!**

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL PRANZO DELLA FESTA PATRONALE!

SABATO 01 GIUGNO – ORE 18.30: ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER
L'ORATORIO FERIALE** (dal 10 giugno al 12 luglio)

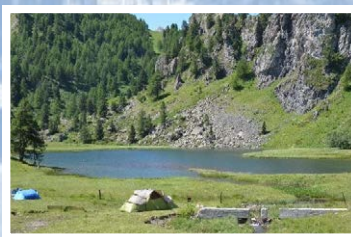
Vacanze estive 2019

**Baita della Luna (mt. 2000)
Località Sagnalonga, Cesana Torinese (TO)**

Primo turno: 3°-4°-5° elementare
da Sabato 6/07/ a venerdì 12/07
COSTO € 215 (Caparra € 50)

Secondo turno: 1°-2°-3° media
da venerdì 12/07 a venerdì 19/07
COSTO € 235 (Caparra € 50)

Terzo turno: Superiori
Da venerdì 19/07 a venerdì 26/07
COSTO € 235 (Caparra € 50)



**CHIUSURA ISCRIZIONI con caparra 31 MAGGIO;
SALDO ENTRO IL 28 GIUGNO**
(Modulistica presso la segreteria dell'Oratorio)

FESTA DI PRIMAVERA !

Siamo tutti invitati, domenica 26 maggio 2019, dalle ore 15,30,
presso la chiesa di S. Maria in Stellanda, all'incontro organizzato dal Centro di Ascolto
Caritas, che prevede un momento di riflessione e diverse occasioni di condivisione
giocosa e gioiosa. *Ti aspettiamo!*